



Plasmare insieme il futuro dell'UE: la Commissione definisce la strada verso il prossimo bilancio a lungo termine dell'UE

Brussels, 12 febbraio 2025

La Commissione europea ha pubblicato oggi la comunicazione "La strada verso il prossimo quadro finanziario pluriennale", nella quale delinea **le sfide politiche e di bilancio fondamentali che plasmeranno il prossimo quadro finanziario pluriennale** (QFP) e getta le basi della riflessione sul modo in cui il bilancio a lungo termine dell'UE si adatterà all'evoluzione delle esigenze e delle priorità. Con la comunicazione la Commissione avvia in parallelo una **campagna a livello europeo con tutta una gamma di portatori di interessi**, tra cui governi degli Stati membri, enti territoriali e cittadini.

Bilancio dell'UE al centro delle priorità dell'UE

Il bilancio dell'Unione sostiene cittadini, agricoltori, ricercatori, imprese e regioni in tutta Europa e oltre. Si è dimostrato **essenziale per migliorare la vita degli europei**: assieme a NextGenerationEU ha aiutato a superare una pandemia e una crisi energetica, salvando nel contempo milioni di posti di lavoro durante i lockdown e investendo in un futuro pulito e digitale per l'Europa. Di fronte alla guerra di aggressione della Russia, ha messo a disposizione dell'Ucraina e della sicurezza dell'Europa un sostegno senza precedenti.

Il prossimo bilancio a lungo termine, che inizierà nel 2028, dovrà trovare la quadratura del cerchio: **le aspettative d'intervento da parte dell'UE sono in costante aumento**. Affinché il bilancio dell'UE possa risultare all'altezza delle ambizioni dell'Unione, garantire il rimborso dei prestiti assunti per NextGenerationEU e al tempo stesso contare su contributi finanziari nazionali stabili da parte degli Stati membri, occorre introdurre risorse proprie nuove. Lo status quo non è un'opzione praticabile, occorre operare delle scelte. L'UE deve **massimizzare l'effetto di ogni euro** che spende, **concentrandosi sulle priorità** e gli obiettivi in cui il suo intervento risulta più necessario.

Le nuove sfide e le aspettative d'intervento da parte dell'UE implicano la necessità di rivedere il funzionamento del bilancio dell'Unione per adeguarlo al futuro. L'obiettivo di un'Europa libera, democratica, forte, sicura, prospera e competitiva esige un bilancio dell'Unione riformato e rafforzato: più semplice, più flessibile, meglio mirato e più incisivo.

La nuova impostazione per un bilancio dell'Unione moderno dovrebbe comprendere **per ciascun paese un piano con riforme e investimenti fondamentali**, concepito e attuato in partenariato con le autorità nazionali, regionali e locali. Grazie a un **fondo europeo per la competitività** dovrebbe costituirsì una capacità di investimento a sostegno dei settori strategici e delle tecnologie critiche. Il **ripensamento del finanziamento dell'azione esterna** dovrebbe determinare un grado maggiore di incisività, rispondenza e allineamento agli interessi strategici, contribuendo a una politica estera nuova. Il bilancio dell'Unione dovrebbe integrare garanzie supplementari **a tutela dello Stato di diritto** e poter contare su un ammodernamento delle entrate per garantire finanziamenti sufficienti e sostenibili da destinare alle priorità comuni dell'Europa.

La Presidente **von der Leyen** ha dichiarato: *"Il prossimo bilancio a lungo termine fortificherà la nostra visione condivisa del futuro. Traduce le priorità comuni in azioni concrete in grado di cambiare le cose per milioni di cittadini, imprese, regioni e ricercatori. Invitiamo pertanto tutti gli europei ad esprimersi tramite le consultazioni pubbliche, il panel di cittadini o la piattaforma partecipativa. È l'invito a plasmare un bilancio moderno, ambizioso e potenziato. Le sfide con cui ci confrontiamo sono anche obiettivi comuni: insieme siamo più forti."*

Impostare insieme il bilancio

Tutti gli europei fruiscono del bilancio dell'Unione e dovrebbero quindi potersi esprimere sul suo assetto futuro. Per questo motivo la Commissione avvia oggi un processo di consultazione pubblica

invitando portatori di interessi e cittadini ad esprimersi sul futuro bilancio dell'Unione e sulle politiche che dovrebbe sostenere. Le consultazioni, che resteranno aperte per le prossime 12 settimane, sono accessibili tramite i link seguenti:

- [Attuare i finanziamenti dell'UE con gli Stati membri e le regioni](#)
- [Finanziamenti dell'UE per la competitività](#)
- [Finanziamenti dell'UE per l'azione esterna](#)
[Finanziamenti dell'UE per l'istruzione, la formazione e la solidarietà transfrontaliero, i giovani, i media, la cultura e i settori creativi, i valori e la società civile](#)
- [Finanziamenti dell'UE per la protezione civile, la preparazione e la risposta alle crisi](#)
- [Finanziamenti dell'UE per il mercato unico e la cooperazione fra le autorità nazionali](#)
- [Performance del bilancio dell'UE](#)

Un panel di cittadini riunirà 150 europei per discutere e formulare raccomandazioni concrete per il prossimo bilancio dell'UE. Ad esso si affiancherà una piattaforma online che darà a tutti la possibilità di partecipare al dibattito. Nel corso di tutto il 2025 il Commissario Serafin effettuerà inoltre un [Tour d'Europe](#) per tenere in bilaterale consultazioni con le autorità degli Stati membri, i portatori di interessi regionali e i beneficiari del bilancio dell'UE.

La Commissione accoglie con favore il fatto che la riflessione sul futuro bilancio dell'Unione coinvolga tutte le istituzioni e gli organi dell'UE così come i partner che vi danno esecuzione.

La Commissione presenterà la proposta ufficiale di prossimo quadro finanziario pluriennale a luglio 2025, in modo che si possa giungere tempestivamente a un accordo prima della sua attuazione a gennaio 2028.

Contesto

Il bilancio dell'Unione è fondamentale per realizzare le priorità dell'UE. Mettendo in comune le risorse e sostenendo tutti i paesi dell'UE, i loro cittadini e non solo, il bilancio dell'UE rafforza l'economia e la posizione geopolitica dell'Europa.

L'UE lavora con un ciclo di bilancio annuale e un bilancio a lungo termine, noto come quadro finanziario pluriennale. La pianificazione pluriennale garantisce la prevedibilità della spesa dell'UE, in particolare per i progetti e le politiche che spaziano su più anni.

A norma dell'articolo 312 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, il quadro finanziario pluriennale è stabilito per un periodo di almeno cinque anni, con l'obiettivo generale di garantire che le spese dell'Unione evolvano in modo ordinato ed entro i limiti delle risorse proprie. Il quadro finanziario pluriennale è adottato all'unanimità dai 27 Stati membri dell'UE in sede di Consiglio sulla base di una proposta della Commissione e previa approvazione del Parlamento europeo.

Il quadro finanziario pluriennale stabilisce i massimali di spesa che il bilancio dell'Unione può assegnare ai grandi settori di attività. I massimali sono fissati per categoria di spesa, ciascuna corrispondente a una delle grandi politiche dell'Unione.

L'attuale quadro finanziario va dal 1º gennaio 2021 al 31 dicembre 2027, per una spesa complessiva di 1 211 miliardi di €. Ad esso si affianca NextGenerationEU, strumento temporaneo per la ripresa in risposta alla pandemia di coronavirus, forte di un importo fino a 807 miliardi di €, che promuove l'economia europea e rafforza le nostre società rendendole più resistenti.

Per ulteriori informazioni

[Comunicazione "La strada verso il prossimo quadro finanziario pluriennale"](#)

[Panel europeo di cittadini su un nuovo bilancio europeo](#)

[Tour d'Europe del Commissario Serafin](#)

[Il bilancio a lungo termine dell'UE](#)

"Il prossimo bilancio a lungo termine fortificherà la nostra visione condivisa del futuro. Traduce le priorità comuni in azioni concrete in grado di cambiare le cose per milioni di cittadini, imprese, regioni e ricercatori. Invitiamo pertanto tutti gli europei ad esprimersi tramite le consultazioni pubbliche, il panel di cittadini o la piattaforma partecipativa. È l'invito a plasmare un bilancio moderno, ambizioso e potenziato. Le sfide con cui ci confrontiamo sono anche obiettivi comuni: insieme siamo più forti."

Ursula von der Leyen, presidente della Commissione europea - 12/02/2025

"L'assetto del prossimo bilancio a lungo termine dell'UE dev'essere deciso in esito a uno sforzo collettivo. M'impegno a condurre ampie consultazioni, all'ascolto di quel che Stati membri, amministrazioni regionali e locali, cittadini e portatori di interessi hanno da dire sul nuovo bilancio europeo. Proprio per questo ho già dato il via al Tour d'Europe. Insieme al panel europeo di cittadini, le consultazioni pubbliche che avviamo oggi aprono la strada al nuovo bilancio europeo."

Piotr Serafin, Commissario per il Bilancio, la lotta antifrode e la pubblica amministrazione - 12/02/2025

Contatti per la stampa:

[Balazs UJVARI](#) (+32 2 29 54578)

[Isabel OTERO BARDERAS](#) (+32 2 29 66925)

Informazioni al pubblico: contattare [Europe Direct](#) telefonicamente allo [00 800 67 89 10 11](#) o per [e-mail](#)

Media correlati

 [The "UNITED for our FUTURE' banner on the front of the Berlaymont building](#)